

Codice A1706B

D.D. 4 maggio 2023, n. 376

D.G.R. n. 33-6326 del 22.12.2022. Approvazione dello schema di convenzione con la Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese per la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione nel biennio 2022-2023.



ATTO DD 376/A1706B/2023

DEL 04/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: D.G.R. n. 33–6326 del 22.12.2022. Approvazione dello schema di convenzione con la Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese per la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione nel biennio 2022-2023.

Premesso che:

- l'articolo 1 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" stabilisce che la Regione, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, concorre, tra l'altro, con l'Unione europea e lo Stato:
 - al miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese;
alla valorizzazione dell'impresa agricola sostenendola attraverso investimenti nella ricerca, nelle infrastrutture, nelle innovazioni tecnologiche e digitali;
 - al mantenimento, alla salvaguardia ed allo sviluppo delle produzioni agricole ed agroalimentari, compresi metodi di produzione biologica;
 - alla salvaguardia ed al miglioramento dell'ambiente, con particolare riferimento alla biodiversità, alle risorse naturali quali l'acqua, il suolo e l'aria, nonché all'energia sostenibile, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e agli interventi per l'adattamento ad essi;
 - al recupero, alla conservazione, all'uso ed alla valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura anche evitando inquinamenti da parte di piante geneticamente modificate;
- l'articolo 11 della medesima legge (modificato con l.r. 19 ottobre 2021, n. 25 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale anno 2021"), dispone che la Regione, per le finalità di cui sopra, realizza tra l'altro programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico, operando direttamente o tramite, tra l'altro, la partecipazione ad enti con finalità di ricerca applicata in materia di agricoltura e foreste e il finanziamento dei relativi programmi di attività;
- il principio così espresso richiama quello contenuto nell'articolo 47 della l.r. 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste", disposizione ancora vigente per effetto della mancata approvazione del Programma regionale degli interventi previsto

dall'articolo 6 della l.r. 1/2019, dalla cui adozione l'articolo 110 della stessa legge fa discendere l'abrogazione della l.r. 63/78;

Premesso inoltre che:

- in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la Regione persegue le finalità previste dalla legge attraverso uno specifico Programma approvato dalla Giunta regionale;
- il Programma, adottato con D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, ha approvato, per il triennio 2008-2010:
 - a) le “linee obiettivo” del Programma, vale a dire l'elenco delle tematiche su cui incentrare, nel triennio di riferimento, le attività di studio, ricerca, sperimentazione e dimostrazione in materia agricola di competenza regionale ai sensi dell'articolo 47 della l.r. 63/1978;
 - b) la definizione e la disciplina degli strumenti attraverso i quali realizzare le attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, tra i quali sono compresi i “progetti a regia regionale” per la realizzazione di progetti di ricerca di particolare rilievo scientifico;
- la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 74-6067, nell'approvare gli Indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, indicando le tematiche di ricerca e sperimentazione da ritenersi prioritarie per il biennio 2022-2023, ha esteso al medesimo biennio l'applicabilità delle disposizioni già adottate con D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008 e s.m.i.;

Dato atto che:

- la Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese” (di seguito “Fondazione AGRION”), operante nel settore della ricerca applicata in materia di agricoltura e di cui la Regione Piemonte è socio fondatore, ha presentato al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo richiesta di contributo a sostegno di attività progettuali per l'anno 2022-2023, agli atti del Settore, unitamente alla documentazione progettuale;
- le attività di ricerca e sperimentazione per cui è stato richiesto contributo sono articolate in nove distinti sottoprogetti;
- l'istruttoria svolta dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ha evidenziato la particolare portata strategica dei nove sottoprogetti di ricerca e sperimentazione, più analiticamente descritti nella documentazione agli atti del Settore e di seguito sinteticamente riepilogati:
 - Progetto I – Frutticoltura: Orientamento varietale dei fruttiferi (Valutazione e comparazione di cultivar e selezioni provenienti dai programmi di miglioramento genetico nel 2022 e 2023);
 - Progetto II – Frutticoltura: Tecnica colturale (Articolato in sette attività nel 2022 e sette attività nel 2023 volte a sperimentare, attraverso specifiche prove di campo, possibili soluzioni alle problematiche fitosanitarie segnalate dai tecnici del coordinamento frutticolo e dalle aziende frutticole);
 - Progetto III – Orticoltura, fragola e piccoli frutti: Orientamento varietale (Indagine sull'adattamento dei nuovi materiali commercializzati dalle ditte sementiere e dai breeder alle condizioni pedoclimatiche piemontesi e sulla loro funzionalità al rinnovamento e all'ampliamento varietale: prove in campo su diversi materiali nel corso del 2022 e del 2023);
 - Progetto IV – Orticoltura, fragola e piccoli frutti: tecnica colturale (Verifica in campo nel 2022 e 2023 dell'efficacia di tecniche produttive volte a migliorare la sostenibilità ambientale ed economica di alcune colture orticole e di piccoli frutti);
 - Progetto V – Corilicoltura: Orientamento varietale (Caratterizzazione quali-quantitativa delle rese e del comportamento in campo delle nuove varietà e selezioni rese disponibili dalla filiera vivaistica);
 - Progetto VI – Corilicoltura: tecnica colturale (Attività di ricerca e sperimentazione circa gli

effetti di diversi sesti di impianto su produzione e gestione del corileto);

Progetto VII – Nocciola di qualità (Individuazione di soluzioni tecniche alle principali criticità emergenti della coltura del nocciolo);

Progetto VIII– Vitivinicoltura: Vitigni resistenti a Peronospora e oidio (Attività di sperimentazione in campo e in cantina volta finalizzata a valutare l’adattabilità agronomica agli areali piemontesi e l’attitudine alla vinificazione degli ibridi interspecifici di vite resistenti a peronospora e oidio licenziati dall’Istituto di genomica Applicata e dall’Università di Udine ed edite da VCR – Vivai Rauscedo);

Progetto IX – Vitivinicoltura: Confronto cloni di Dolcetto (Attività di valutazione dei cloni selezionati di Dolcetto per la diffusione di materiali di moltiplicazione selezionati)

- relativamente a tali sottoprogetti, l’istruttoria condotta dai competenti Settori regionali ha verificato:
 - la coincidenza delle rispettive finalità con quelle perseguite dalla Regione attraverso la promozione delle attività di ricerca e sperimentazione in materia agricola;
 - la relativa rispondenza alle finalità specifiche del vigente Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, approvato con la D.G.R. 25-novembre 2022, n. 74-6067 prima citata, trattandosi di progetti che vertono nelle tematiche individuate dallo stesso;
 - la sussistenza dell’interesse pubblico a sostenere tali iniziative progettuali, in considerazione delle ricadute in termini di utilità a vantaggio del comparto agricolo del territorio piemontese della divulgazione dei relativi risultati scientifici;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 33-6326 del 22.12.2022 “L.R. n. 1/2019. L.R. n. 25/2021. D.G.R. 74-6067 del 25/11/2022. Intervento regionale per il biennio 2022 - 2023 a sostegno di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola presentati dalla Fondazione AGRION, operante nel settore della ricerca applicata in agricoltura”, la Giunta regionale ha deliberato di riconoscere alla Fondazione AGRION un sostegno economico complessivo di € 1.000.000,00 (100% a copertura regionale) per la realizzazione dei sottoprogetti di cui sopra, così ripartito:

Titolo progetto	Contributo massimo anno 2022	Contributo massimo anno 2023
Progetto I – Frutticoltura: Orientamento varietale dei fruttiferi	€ 110.200,00	€ 130.000,00
Progetto II – Frutticoltura: Tecnica colturale	€ 54300,00	€ 50.000,00
Progetto III – Orticoltura, fragola e piccoli frutti: Orientamento varietale	€ 113.000,00	€ 113.000,00
Progetto IV – Orticoltura, fragola e piccoli frutti: tecnica colturale	€ 71.400,00	€ 70.000,00
Progetto V – Corilicoltura: Orientamento varietale	€ 37.000,00	€ 30.000,00
Progetto VI – Corilicoltura: tecnica colturale	€ 11000,00	€ 10.000,00
Progetto VII – Nocciola di qualità	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Progetto VIII – Vitivinicoltura: Vitigni resistenti a Peronospora e oidio	€ 37.000,00	€ 36.000,00
Progetto IX – Vitivinicoltura: Confronto cloni di Dolcetto	€ 38.000,00	€ 33.000,00
TOTALE	€	€

	500.000,00	500.000,00
--	------------	------------

- con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha stabilito che tale sostegno economico sarà gestito mediante stipulazione di specifica convenzione che sarà predisposta dal Settore Servizi di sviluppo e controlli e per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, attraverso la quale saranno altresì definite le modalità di erogazione del contributo;

Ritenuta pertanto la necessità di procedere all'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione dei sottoprogetti di ricerca e sperimentazione di cui sopra, individuati complessivamente con l'acronimo "ARA 2022-23" (Agrion Ricerca in Agricoltura), in attuazione della D.G.R. n. 33-6327 del 22.12.2022, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il suddetto schema è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, ed in particolare alle disposizioni di cui al punto 3 del Programma (Attività negoziata o a regia regionale) e che conseguentemente, ai fini della realizzazione del Progetto ARA 2022-23:

- Regione Piemonte, parte della convenzione, di comune accordo con la Fondazione Agrion, individua quale referente scientifico del Progetto il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, nella persona del suo Responsabile pro tempore;
- Regione Piemonte delega alla Fondazione Agrion il ruolo di Capofila del Progetto;
- la Fondazione AGRION, parte della convenzione, individua quale coordinatore del Progetto il Dott. Lorenzo Berra, trasmettendo a Regione Piemonte il relativo curriculum;

Dato inoltre atto che, in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta sopra menzionata, il medesimo schema disciplina, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo concesso.

Tenuto conto che:

- in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. n. 35/2006, la funzione di Organismo pagatore regionale è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), istituito con L.R. 21 giugno 2002, n. 16;
- l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 dispone che all'Organismo pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999;
- con convenzione Rep. n. 331 del 31 agosto 2021, la Regione Piemonte ha affidato all'ARPEA l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. n. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700A del 31 luglio 2021);
- con la D.D. del 16 maggio 2022, n. 392, sottoscritta per accettazione da ARPEA con nota prot. n. 13722/A1700A (nota ARPEA n.5883 del 31/05/2022), sono stati individuati i procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata, tra i quali è compreso il procedimento per l'erogazione di pagamenti relativi alla realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola di cui al presente provvedimento;

Dato infine atto che il sostegno alle attività progettuali della Fondazione AGRION, come sopra determinato in euro 1.000.000,00, trova copertura finanziaria

- per euro 259.373,69 quali minori risorse finanziarie utilizzate nel Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola - annualità 2016-2017-2020-2021 - accertate con la D.D. n. 718 del 14/09/2022 e la D.D. n. 881 del 07/11/2022;
- per euro 240.626,31 con l'impegno n. 2022/15796 di € 1.048.240,46 assunto sul capitolo di spesa 166033/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario

2022-2024 - annualità 2022 di cui alla D.D. n. 966/A1701B del 2 dicembre 2022;
- per euro 500.000 con l'impegno n. 2023/2577 di €1.559.107,26 assunto sul capitolo di spesa 166033/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - annualità 2023 di cui alla D.D. n. 966/A1706B del 2 dicembre 2022.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca ARA 2022-23 il seguente CUP - Codice Unico di Progetto: J63C22000810002.

Considerato che l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione dei progetti di ricerca è regolata, ai fini della sua compatibilità con il mercato interno, dalle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014, si è proceduto con i seguenti adempimenti:

- la DGR n. 74-6067 del 25 novembre 2022 che approva il regime di aiuti attualmente vigente è stata registrata dalla Commissione europea con il Titolo "Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione applicata in agricoltura", validata il giorno 30/11/2022 e sono stati attribuiti i seguenti codici all'interno del catalogo SIAN delle concessioni: aiuto di Stato SA-105093 e SIAN -CAR 1007620;

- le disposizioni di cui alla DGR 74-6067 del 25 novembre 2022 sono state pubblicate sul sito web regionale;

- si è provveduto ad eseguire le visure previste ("visura aiuti" sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e "visura Deggendorf" per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili) e ad ottenere rispettivamente i codici VERCOR n.22802067 e VERCOR n. 22802052;

- l'aiuto di cui al presente provvedimento è stato inserito nel catalogo del Registro degli Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con il codice di registrazione 1614941 (SIAN-COR).

Tali riferimenti, una volta emanato il provvedimento, dovranno essere confermati nel Registro Concessioni del SIAN.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1 - 4046 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97;
- l' articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di

Agricoltura e foreste" e s.m.i.;

- gli articoli 1 e 11 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i.;

determina

di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi con la Fondazione Agrion, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 33-6326 del 22.12.2022, per la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione;

di disporre che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014 e della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., si procederà a perfezionare la concessione relativa al presente Atto sul Registro SIAN facendo riferimento ai seguenti dati identificativi: codice SIAN CAR 1007620 e codice SIAN-COR 1614941;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 nonché sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente"; ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 74-6067 DEL 25/11/2022

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. **33-6326** del 22.12.2022 la Giunta regionale ha deliberato di riconoscere alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (di seguito denominata "Fondazione AGRION") un sostegno economico complessivo di € 1.000.000 per la realizzazione di nove progetti di ricerca e sperimentazione, complessivamente individuati con l'acronimo "ARA 2022-23" (Agrion Ricerca in Agricoltura);
- con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha stabilito che tale sostegno economico sarà gestito mediante la stipulazione di una specifica convenzione, a cura del Settore Servizi di sviluppo e controlli e per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, attraverso la quale saranno altresì definite le modalità di erogazione del contributo;
- il suddetto schema di convenzione è stato approvato con D.D. n. /A1706B del _____, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, ed in particolare alle disposizioni di cui al punto 3 del

Programma (Attività negoziata o a regia regionale) e che conseguentemente, ai fini della realizzazione del Progetto ARA 2022-23:

- Regione Piemonte, di comune accordo con la Fondazione AGRION, individua quale referente scientifico del Progetto il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, nella persona del suo Responsabile pro tempore;
- Regione Piemonte delega alla Fondazione AGRION il ruolo di Capofila del Progetto;
- la Fondazione AGRION individua quale coordinatore del Progetto il Dott. Lorenzo Berra, trasmettendo a Regione Piemonte il relativo curriculum;

Tutto ciò premesso tra:

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura della Direzione Agricoltura e Cibo, nella persona del Responsabile pro tempore, Paolo Aceto, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, via Nizza, 330.

E

la **Fondazione AGRION** (P. I.V.A. _____), che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione, è rappresentata dal rappresentante legale _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica ricoperta in _____ a ciò autorizzato con deliberazione del _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione dei progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione di cui alla D.G.R. n. 33-6326 del 22.12.2022, complessivamente individuati come Progetto con l'acronimo "ARA 2022-23" ("AGRION RICERCA IN AGRICOLTURA"), di seguito denominato "Progetto".

Il Progetto, nelle sue articolazioni, è descritto nel documento agli atti del settore, che ne individua dettagli e costi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 4, la data prevista per la conclusione delle attività progettuali è individuata al 30/03/2024.

ART. 2 - RUOLI

Regione Piemonte delega alla Fondazione AGRION il ruolo di Capofila del Progetto, con i compiti e le responsabilità di cui al Paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 32-3607 del 23 luglio 2021, che qui si intende integralmente richiamata.

Il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, nella persona del suo Responsabile pro - tempore, è individuato quale Referente scientifico del Progetto per gli effetti del Paragrafo 2.2 della D.G.R. prima citata.

La Fondazione AGRION nomina quale Coordinatore del Progetto

il Dott. Lorenzo Berra.

Il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura della Direzione Agricoltura e Cibo, di seguito denominato "Settore competente", monitora l'attuazione della presente convenzione e cura l'istruttoria delle domande di pagamento.

ART. 3 - CONTRIBUTO REGIONALE

In attuazione della D.G.R. n. 33-6326 del 22/12/2022, per la realizzazione del Progetto alla Fondazione AGRION è concesso il contributo massimo complessivo di € 1.000.000,00, così dettagliato:

Titolo progetto	Contributo massimo 2022	Contributo massimo 2023
Progetto I - Frutticoltura: Orientamento varietale dei fruttiferi	€ 110.200,00	€ 130.000,00
Progetto II - Frutticoltura: Tecnica colturale	€ 54.300,00	€ 50.000,00
Progetto III - Orticoltura, fragola e piccoli frutti: Orientamento varietale	€ 113.000,00	€ 113.000,00
Progetto IV - Orticoltura, fragola e piccoli frutti: tecnica colturale	€ 71.400,00	€ 70.000,00
Progetto V - Corilicoltura: Orientamento varietale	€ 37.000,00	€ 30.000,00
Progetto VI - Corilicoltura: tecnica colturale	€ 11.100,00	€ 10.000,00
Progetto VII - Nocciola di qualità	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Progetto VIII - Vitivinicoltura: Vitigni resistenti a Peronospora e	€ 37.000,00	€ 36.000,00

oidio		
Progetto IX - Vitivinicoltura: Confronto cloni di Dolcetto	€ 38.000,00	€ 33.000,00
TOTALE	€ 500.000,00	€ 500.000,00

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La vigenza della presente convenzione decorre dalla data della relativa sottoscrizione e avrà scadenza al 30/06/2024, in coincidenza con la data prevista per la trasmissione della domanda di pagamento di saldo.

Qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro il 30/03/2024, in vigenza della convenzione la Fondazione AGRION potrà richiedere, via PEC, al Settore competente, di fissare una nuova data per la conclusione delle attività progettuali. Della nuova data di conclusione delle attività e della conseguente eventuale proroga della durata della presente convenzione sarà dato atto con provvedimento del Settore competente, che prenderà atto altresì dell'accettazione di Fondazione AGRION, ad integrazione della presente convenzione.

ART. 5 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà liquidato:

- a seguito di domanda di acconto fino ad un massimo del 50% del contributo complessivo concesso, alla realizzazione di una parte dell'attività corrispondente all'importo dell'acconto richiesto;

- a seguito di domanda di saldo, alla realizzazione della totalità del Progetto.

Per la presentazione delle domande di pagamento, la rendicontazione delle spese e la liquidazione del contributo, si applicano le disposizioni della D.D. n. 762 del 16/7/2018 e s.m.i.

La domanda di pagamento dell'acconto potrà essere presentata dopo la sottoscrizione della presente convenzione e fino a novanta giorni prima della data di conclusione delle attività progettuali di cui all'articolo 1.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro novanta giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali o comunque entro il 30/6/2024.

Oltre alla documentazione già prevista con la D.D. prima menzionata, alla domanda di saldo dovrà essere allegato eventuale specifico materiale divulgativo dei risultati raggiunti più significativi al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli.

Il rendiconto contabile allegato alla medesima dovrà essere approvato dall'organo deliberante della Fondazione AGRION.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinata alla regolare esecuzione del Progetto, su parere del Referente scientifico, ed al rispetto delle altre condizioni stabilite nella presente convenzione.

Trattandosi di Progetto che comprende progetti di ricerca legati a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo, saranno considerate ammissibili le

pertinenti spese connesse alle attività effettuate a partire dal 01/01/2022.

ART. 6 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati del Progetto sono di proprietà della Regione Piemonte e della Fondazione AGRION e saranno divulgati tramite il sito istituzionale della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e/o attraverso il sito della Fondazione Agrion e/o tramite specifiche pubblicazioni.

Al fine di rispettare quanto previsto dal Reg. (UE)702/2014 in materia di compatibilità degli Aiuti di Stato alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale con il mercato interno, la Fondazione Agrion si impegna formalmente a mettere a disposizione i risultati su Internet dalla data di conclusione del progetto e a mantenere tali risultati a disposizione su Internet per un periodo di almeno cinque anni dalla data di conclusione del progetto sovvenzionato.

La Fondazione AGRION, ad ultimazione del Progetto o in fase intermedia qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati anche parziali del Progetto nei modi e nelle forme che saranno concordati con la Regione Piemonte.

La Fondazione AGRION, ad avvenuta consegna della documentazione allegata alla domanda di saldo del contributo, potrà divulgare i risultati complessivi del Progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

ART. 7 - PENALITA' E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

In assenza di richiesta di proroga ai sensi dell'articolo 4, nel caso in cui si verificano ritardi nell'esecuzione del Progetto e/o nella presentazione della domanda di pagamento del saldo e/o dei relativi allegati, il Settore competente individua una nuova data per la conclusione delle attività e/o per la presentazione della documentazione, comunicandola via PEC alla Fondazione AGRION. In tale ipotesi, in relazione alla natura e all'entità del ritardo, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo complessivo concesso.

Qualora, alla nuova data così indicata, il Progetto non sia stato concluso e/o la documentazione non sia stata presentata, il Settore competente potrà:

a) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini non sia ritenuta significativa per Regione Piemonte e/o le relative spese non siano state debitamente documentate, dichiarare la Fondazione AGRION decaduta dal contributo concesso ai sensi dell'articolo 3, con conseguente obbligo di restituzione delle eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi legali. In tale ipotesi, la presente convenzione si intenderà automaticamente risolta.

b) nel caso in cui l'attività progettuale realizzata nei termini sia ritenuta in tutto o in parte significativa per Regione Piemonte e le relative spese siano state debitamente documentate, corrispondere alla Fondazione AGRION una quota di contributo, commisurato alle attività progettuali di interesse realizzate e alle relative spese documentate.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al Progetto. Ogni variazione non sostanziale dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione Piemonte, per la previa valutazione della persistenza della rilevanza scientifica dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno in ogni caso essere adottate con provvedimento del Settore competente e dettagliate in un atto aggiuntivo.

ART. 8 - RECESSO

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso la Fondazione AGRION si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

ART. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link:
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

1. I dati personali dei sottoscrittori saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", pertanto verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.

2. I dati personali riferiti al personale incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e trasmessi alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR. L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

3. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente responsabile pro-tempore del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, domiciliato presso la sede operativa del Settore, presso la sede regionale di Torino, via Nizza, 330.

I responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e Arpea (info@arpea.piemonte.it - protocollo@cert.arpea.piemonte.it).

4. I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti e responsabili (esterni) incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di interessati.

5. I dati personali riferiti ai sottoscrittori sono conservati per un periodo di 20 anni secondo quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'ente Regione Piemonte.

6. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

7. I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a

disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al titolare, al responsabile della protezione dati (DPO) o al responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

8. Sarà cura di AGRION fornire ai dipendenti incaricati per lo svolgimento dell'attività l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal GDPR.

ART. 11 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la Fondazione AGRION si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei

compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 12 - CUP

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, al Progetto è assegnato il seguente codice CUP: J63C22000810002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte, oltre che sulla documentazione relativa alle spese ammissibili, in ottemperanza a quanto previsto con la D.D. n. 762 del 16/7/2018 e s.m.i.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 14 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico della Fondazione AGRION.

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il responsabile del Settore

Paolo ACETO

(Documento firmato digitalmente)

**FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO
TECNOLOGICO DELL'AGRICOLTURA PIEMONTESE**

Il Rappresentante legale

Giacomo BALLARI

(Documento firmato digitalmente)